



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ 06 47886945

<http://www.segretarientilocali.it>

e-mail: unscp@live.it

04.07.2013

Al Vice Prefetto Aggiunto dott. Attilio Carnabuci

e-mail attilio.carnabuci@interno.it

fax 0243319496

A S.E. Il Prefetto di Milano dott. Camillo Andreana

e-mail alboregionelombardia@interno.it

Ai Segretari Comunali e Provinciali della Regione
Lombardia

e p.c.

A S.E. Prefetto Umberto Cimmino

Responsabile dell'Albo Nazionale

Dei Segretari Comunali e Provinciali

GRAVI E ABNORMI PROVVEDIMENTI NELLA GESTIONE DELL'ALBO DELLA LOMBARDIA

Abbiamo appreso con stupore che, mentre a Roma, appena una settimana fa, il Prefetto Cimmino, responsabile dell'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, annuncia l'imminente emanazione di una circolare che chiarisce definitivamente come le reggenze su sedi prive di titolare debbano essere sempre assegnate per periodi continuativi e non per singoli accessi, a Milano, il Vice Prefetto Aggiunto - cui è stata delegata da S.E. il Prefetto di Milano la responsabilità dell'adozione degli atti e dei provvedimenti relativi alla gestione dei segretari comunali dell'Albo della Lombardia - **con un unico inusitato atto ha disposto la reggenza a scavalco di ben 153 Comuni, per l'abnorme periodo luglio/ottobre 2013, per un unico accesso settimanale, accomunando e disponendo lo stesso trattamento per enti di piccolissime dimensioni e Comuni con oltre 80.000 abitanti!**

Francamente privo di alcun senso appare anche il riferimento a generiche "esigenze di contenimento della spesa pubblica": ricordiamo che si tratta di spesa degli enti locali il cui contenimento non spetta affatto in alcun modo a chi gestisce l'Albo ma solo ed esclusivamente all'autonomia di ciascuna Amministrazione. Se poi si pensa al compenso molto limitato previsto dal Contratto dei Segretari (mediamente, intorno ai 500,00€ mensili), francamente si è alla presa in giro.

E' evidente a tutti che tale provvedimento, che si inserisce in una modalità attuativa **diffusa solo in Lombardia**, è in palese contrasto con l'obbligo, sancito dall'art. 97 del TUEL, di garantire ad ogni sede un segretario che svolge una funzione obbligatoria per legge, con rinnovate responsabilità, indispensabile per la regolarità dell'attività amministrativa, che va assicurata in via

continuativa in modalità strettamente connesse alle esigenze dell'ente, come rappresentate ESCLUSIVAMENTE dal Sindaco cui compete la gestione del rapporto di lavoro del segretario assegnato come titolare o reggente.

Per tutto quanto espresso,

ESPRIMIAMO PROFONDO RAMMARICO E SCONCERTO

per atti che, denotando la non conoscenza delle basilari funzioni del Segretario Comunale (figura obbligatoria, vertice della struttura, responsabile dell'anticorruzione, responsabile di tutti i controlli interni, indispensabile per lo svolgimento di Giunta e Consiglio, etc.) dequalificano la figura e il ruolo, e limitano la stessa autonomia dei Sindaci.

INVITIAMO

il Vice Prefetto Aggiunto a procedere in autotutela disponendo con urgenza l'annullamento immediato del Decreto n. 118 del 1° luglio 2013 riservandoci, in assenza, di tutelare le lese prerogative della categoria dei Segretari Comunali in tutte le sedi competenti.

INVITIAMO

il Vice Prefetto Aggiunto a modificare altresì gli inammissibili, antigiuridici, e francamente offensivi riferimenti, contenuti negli schemi di nomina del Segretario reggente, alla specificazione (addirittura settimanale!) delle attività svolte dal Segretario: non bisogna specificare perché si nomina un Segretario, perché lo prevede la legge in modo obbligatorio, né che funzioni svolge, perché anche qui è la legge stessa a delineare chiaramente tutte le funzioni; semmai si dovrebbe specificare il contrario, e cioè perché non lo si nomina!

INVITIAMO

i Segretari Comunali della Lombardia a rifiutare la nomina di reggente a scavalco alle condizioni indicate nel citato decreto che, oltre che fortemente lesive della dignità della categoria, non consentono l'espletamento delle funzioni connesse al ruolo di Segretario del Comune.

SEGNALIAMO

col massimo allarme che sono giunte all'Unione dei Segretari nel recente passato numerose segnalazioni su evidenti e incomprensibili disparità di trattamento (comuni con reggenze a tempo continuato a singoli Segretari, e altri comuni con reggenze ad accesso limitato ad altri Segretari), e su una difficoltà a interloquire con gli uffici dell'ex Agenzia, sia da parte di Segretari che di Sindaci, le cui richieste non vengono tenute in considerazione, o che addirittura vengono trattati talvolta in malo modo, senza la normale, consueta e francamente indispensabile cortesia.

CHIEDIAMO

un immediato incontro con S.E. il Prefetto di Milano affinché, confidando sulla sua sensibilità istituzionale già mostrata nel recente passato, possa assicurare i Segretari Comunali e Provinciali della Lombardia sulla adeguata considerazione del loro ruolo e sul rispetto delle basilari esigenze di buon funzionamento della gestione dell'Albo.

Annibale Vareschi

Segretario Regionale UNSCP Lombardia

Alfredo Ricciardi

Segretario Nazionale UNSCP